

**Il libro in cui vorresti vivere**

## MARCO ED UN immenso DONO

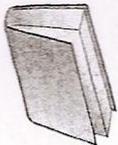
-...l’ora di andare. Alzati. Il padre lo stratonò sul gomito che sporgeva dalle lenzuola. Era presto, molto presto. Marco sbadigliò, il letto era caldo. Gli spiaceva alzarsi e lasciare lì i suoi sogni, anche quelli tristi. Ma la giornata sarebbe stata lunga. E ancor più lunga se avesse fin da subito contribuito a peggiorare l’umore del padre. S’infilò le calze, i pantaloni, il maglione e andò in cucina. Guardò la sua tazza di latte, che gli aveva preparato il padre. Poi con esitazione, la bevve in piedi, guardando oltre il bordo della tazza, verso l’angolo della cucina dove c’erano il fucile e la cartucciera. Non gli piacevano i fucili. Non gli piaceva la caccia. Lui aveva paura dei cinghiali. E non gli importava niente che i cinghiali entrassero per le fasce a mangiare patate o ranuncoli. Al padre la caccia piaceva. E odiava quei cinghiali che gli entravano nei coltivi e nell’orto. - Non perdiamo tempo. Hai finito di bere? Prendimi la giacca. Uscirono padre e figlio, in un’ aria di cartavetro. -Ehi, aspettatemi, ci sono anch’io! Non andate così veloci...fermatevi! Marco si girò di scatto, mentre il padre andava avanti, facendo orecchie da mercante. Lo raggiunsi in fretta e insieme ci mettemmo a sussurrare parole dolci, parole che ci riscaldarono i cuori, in quella gelida notte d’inverno. Camminammo per quasi cinque ore, avvolti nel silenzio più assoluto, facendoci strada in quel bosco che pareva eterno. Dopo quella sfaticata facemmo una sosta, fermandoci a bere un sorso di latte in una baita nascosta tra i pini, dove abitava uno zio di Marco. E fu lì che ebbi veramente paura. Il padre del mio nuovo amico si girò nella mia direzione, strabuzzando gli occhi spaventato. Per alcuni interminabili minuti credetti che mi stesse guardando infuriato e che se la prendesse con Marco per avermi portato con lui. Invece niente di tutto questo. Solo in un secondo momento ne capii il perché: ero invisibile. Entrando in quella storia mi ero resa trasparente, ma solo agli occhi di chi non mi avrebbe dimostrato aiuto, amicizia. Passai tutta quella lunga terribile notte con Marco, sempre al suo fianco, per incoraggiarci a vicenda, finché la storia finì ed io dovetti ritornarmene tristemente a casa. Ma solo allora fui veramente completa: Marco mi aveva insegnato un dono immenso, che prima non conoscevo, l’amicizia. Fu così che riposi “L’allodola e il cinghiale” nella libreria e chiusi gli occhi, pensando a Marco e alla sua lunga notte, che insieme avevamo accorciato.

via Maria Vittoria

44

10123 Torino

tel / telefax: 011 88 24 98



*Per Francesca Giovanetti, 2 F*

Torino, aprile 2011

Associazione per la lettura Giovanni Enriques

Cara Francesca,

sono felice di comunicarti che hai vinto **un premio speciale della Giuria** al concorso del Giralibro "In quale libro ti piacerebbe vivere?": entro il mese di maggio ti arriverà un libro in premio, e l'attestato per la Scuola. Qui al Giralibro sono arrivati più di duecentomila testi di ragazzi che quest'anno hanno partecipato al concorso, e scegliere i vincitori è stato molto difficile, ma tu ti sei distinta per un'immedesimazione originale e per uno stile maturo e coerente con il testo di partenza.

Leggere i testi di tutti i concorrenti è stato molto interessante: grazie a quello che scrivete, infatti, è possibile conoscervi meglio, capire chi siete, quali libri amate leggere, che cosa vi piace fare, quali sono i vostri gusti, desideri, ideali.

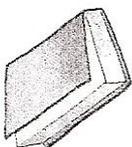
Questo per noi è molto importante, perciò vi chiediamo di continuare a partecipare, anche quando siete delusi per una mancata vittoria: ma se pensate al numero di partecipanti, capite anche quanto l'impresa sia difficile!

Invito te e i tuoi compagni che hanno partecipato a cercare sul nostro sito [www.giralibro.it](http://www.giralibro.it) i risultati complessivi: saranno disponibili alla pagina dedicata al concorso a partire dal mese di maggio.

Al prossimo anno, con nuovi libri e un nuovo concorso!

*Erica Giacosa*

Erica Giacosa



il Giralibro in Internet:

[www.giralibro.it](http://www.giralibro.it)

e-mail: [giralib@giralibro.it](mailto:giralib@giralibro.it)

